

Interview with Philip Zimbardo, ph. D.

1. Prof. Zimbardo what do you think of Dr Cianciabella's idea of connecting Italian cinema, especially Totò's films, to illustrate the concepts of Social Psychology?

"I think it's wonderful what Salvatore Cianciabella is doing to connect cinema, Italian cinema, basic principles of Social Psychology. What he does is, he uses the old comedian Totò from Italian films to link to Cialdini's principles of social influence, Milgram's obedience to authority, my Stanford Prison Experiment..."

So, in his book, he enlightens us, makes us aware of how cinema can reflect and advance principles of Social Psychology. So I recommend his book and online access to the important work he's doing in the Italian town of Prato."

2. What are your thoughts on using Salvatore Cianciabella's work in education?

"So as a teacher, who has taught Social Psychology for almost 50 years, I believe that it is important to integrate into our teaching... uhm... film, video not only of the present but of the past, in this case a film of an old Italian comedian named Totò. Who himself, although a comedian, had very important political ideas that he expressed in his films. So I think for me this is a new feature that we can add to teaching of Psychology and especially of Social Psychology."

3. Do you think there are further possibilities to build on Dr Salvatore Cianciabella's work, for example studies based on other artists?

"So being Italian, Salvatore Cianciabella, has focused on only one Italian comedian, Totò. But, of course, for me there's an interesting connection with Charlie Chaplin, a comedian in America, in the olden days. Who also had political ideas in his films especially in the "Great Dictator" and "City Lights" but I encourage other Social Psychologists to explore the links between current film, current cinema, current TV and basic principles of Social Psychology."

Intervista al prof. Philip Zimbardo

1. Prof. Zimbardo, cosa pensa dell'idea di Salvatore Cianciabella di utilizzare il cinema italiano, in particolare i film di Totò, per illustrare concetti di Psicologia Sociale?

"Credo sia meraviglioso ciò che Salvatore Cianciabella sta facendo per collegare il cinema italiano con i principi base della Psicologia Sociale. Quello che lui fa è ispirarsi ad attori italiani comici come Totò per collegarsi ai principi di influenzamento sociale studiati da Cialdini, al paradigma dell'obbedienza all'autorità di Milgram, al mio esperimento di Stanford..."

Nel suo libro ci illumina, ci mette in guardia e ci invita a prendere consapevolezza su come il cinema rifletta e anticipi i principi di Psicologia Sociale, quindi raccomando il suo libro e anche i suoi lavori online collegati al lavoro che sta conducendo nella città italiana di Prato."

2. Cosa pensa della possibilità di utilizzare i lavori di Salvatore Cianciabella in ambito formativo?

"Essendo un insegnante che ha insegnato Psicologia Sociale per cinquant'anni, credo sia importante integrare film, video, non solo del presente ma anche del passato, in questo caso film di comici italiani con idee politiche importanti come quelle espresse nei film di Totò. Io penso che questo sia un mezzo importante da introdurre nell'insegnamento della Psicologia Sociale."

3. Lei pensa che in futuro possano esserci ulteriori sviluppi degli studi di Salvatore Cianciabella, ad esempio basati su altri artisti?

"Salvatore essendo italiano si è ispirato ad un attore italiano come Totò. Naturalmente, per me, esiste un interessante collegamento con l'attore americano Charlie Chaplin che, in tempi passati, ha fatto osservazioni politiche in film come "Il grande dittatore" e "Luci della città". Incoraggio altri psicologi sociali ad esplorare connessioni tra i film correnti, il cinema odierno, la TV odierna e i principi base della Psicologia Sociale."